

Azienda agricola “Paladin”

PREMESSA

Il modello di business

L'azienda Paladin produce vini da circa mezzo secolo, prima come attività industriale di trasformazione, successivamente anche come azienda agricola. Dal background industriale della famiglia Paladin deriva una mentalità manageriale che si esprime con un forte orientamento al mercato e agli investimenti che hanno portato dapprima al radicamento dell'azienda nel territorio del Lison-Pramaggiore, che rappresenta tuttora il *core business* del gruppo, e in seguito all'acquisizione di aziende fuori regione in aree tradizionalmente vocate alla viticoltura allo scopo di diversificare l'offerta e l'attività produttiva.

I prodotti dell'azienda si caratterizzano generalmente per un buon livello qualitativo e un ottimo rapporto qualità/prezzo, ma obiettivo primario è il conseguimento dell'eccellenza attraverso il controllo e il miglioramento continuo del processo produttivo e un marketing attento al rapporto diretto con il consumatore.

L'azienda

Nome	Paladin Spa
Localizzazione	Via Postumia 12 – Annone Veneto (VE)
Prodotti	4 marchi aziendali e 47 tipologie di vino
Produzione annuale	1,8 milioni di bottiglie
Dipendenti	60 come gruppo
Sito web	www.paladin.it

La produzione di vino diventa attività primaria per l'azienda Paladin dal 1962. In origine si tratta di un'azienda che acquista e trasforma le uve. Diventerà azienda agricola nel 1977, anno in cui vengono acquistati i primi terreni ad Annone Veneto (VE) e nasce la “Bosco del Merlo”. Nel 1985 viene inaugurata la nuova cantina modernamente attrezzata. Ulteriori investimenti vengono realizzati alla fine degli anni '90 portando l'azienda a 100 ettari di vigneto nel territorio della DOC Lison-Pramaggiore. Nel 2001 viene inaugurata la nuova sede in una villa antica di concezione palladiana. Nel 2004 viene acquisita l'azienda Vèscine in Toscana, nel cuore del Chianti classico, attiva sia nella produzione enologica che nella ricezione e ristorazione, mentre nel 2008 viene acquisita un'azienda vitivinicola in Franciacorta (in provincia di Brescia) per la produzione di vino spumante. Il gruppo Paladin è pertanto presente con i suoi vigneti in 3 regioni italiane: 100 ettari in Veneto, 24 in Lombardia e 15 in Toscana. Gli enologi interni sono coordinati dal Prof. Leonardo Valenti, docente di viticoltura ed enologia presso l'Università Statale di Milano.

Il gruppo è costituito da 2 società: la Paladin spa (industriale) e la Bosco del Merlo (agricola). I marchi aziendali sono 4: Paladin, Bosco del Merlo, Vèscine e Castello Bonomi.

La leadership

LE SFIDE DEL MERCATO

Il 60% del prodotto viene venduto in Italia, il 40% all'estero. L'azienda esporta in 35 Paesi, soprattutto in Europa (Germania, Svizzera, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Polonia,

Giappone, dove è presente da oltre 10 anni, ecc.) e sta investendo per potenziare le vendite negli Stati Uniti e in Brasile, dove si ritiene vi possano essere buone opportunità di sviluppo. Si guarda con interesse anche alla Russia, mentre in Cina e Corea le vendite sono ancora esigue. In Italia i vini sono venduti soprattutto nel canale ho.re.ca. La commercializzazione avviene attraverso una rete di 60 venditori con i quali esiste un rapporto diretto che consente un controllo preciso delle vendite. E' in corso di realizzazione un progetto per la vendita direttamente al privato. Il rapporto diretto consentirà di chiudere meglio la filiera e recuperare valore aggiunto.

Nell'approccio con il mercato l'azienda considera particolarmente importante il confronto con il cliente, allo scopo di capirne le esigenze ed essere ricettivi alle eventuali critiche. Il calo dei consumi ha infatti indotto a instaurare un dialogo con il consumatore per fidelizzarlo e renderlo partecipe alla mission aziendale. Nella sede di Annone Veneto esiste un'ampia struttura per la degustazione che attrae enoturisti, molti dei quali provenienti dagli alberghi delle vicine località turistiche del litorale e di Venezia, e che ospita eventi e manifestazioni. In particolare, ogni anno vengono organizzate almeno 4 domeniche di cantine aperte.

L'impegno per la qualità

La ricerca della qualità si basa essenzialmente sul motto "bere meno per bere meglio". L'obiettivo è quindi quello di elevare il livello qualitativo allo scopo di offrire al consumatore dei prodotti gradevoli, riconoscibili, che siano espressione del territorio e in grado di dare emozioni e farsi ricordare. Lo spazio da occupare nel mercato è quindi quello dell'alta qualità ad un prezzo adeguato.

La crescita qualitativa parte innanzitutto dal vigneto sia mediante la scelta oculata dei vitigni (tra i quali anche prodotti innovativi come il Malbec, un rosso particolarmente morbido, di ampio consenso, che viene servito alla stessa temperatura del bianco), sia mediante il controllo delle tecniche agronomiche. Le rese mediamente non superano i 130 q/ha per i vini giovani e i 60-70 q/ha per i vini da invecchiare.

Come l'azienda si presenta

I nostri vini nascono da terreni tenaci, da uomini che hanno nel cuore la capacità di saper ascoltare la natura, da lunghe esperienze e da grandi passioni. Con questo impegno vogliamo essere buoni ambasciatori del territorio e della produzione del vino italiano nel mondo.

Le Cantine Paladin - Bosco del Merlo sorgono proprio al confine tra Veneto e Friuli, dove le due culture regionali si sono incontrate e fuse. Qui, lungo l'antico percorso della strada consolare Postumia, sulle argille calcaree formatesi durante l'ultima glaciazione ad opera del fiume Tagliamento, sono posti a dimora i vigneti, adottando le più moderne tecniche viticole.

www.paladin.it

L'azienda agricola Bosco del Merlo rappresenta l'orgoglio della famiglia Paladin, il risultato di un impegno che continua e si rinnova, un'espressione di amore e passione per la terra e i suoi frutti.

www.boscodelmerlo.it

Il Borgo di Vescine è decisamente un hotel fuori dal comune. L'atmosfera suggestiva, la pace e la serenità, la sensazione che il tempo si fermi sono caratteristiche che fanno di Vescine una meta irrinunciabile. La cantina di Vescine è situata a Castelvecchi, borgo fortificato dell'XI secolo, una tra le località più storiche e incantevoli del Chianti Classico.

www.vescine.it

Castello Bonomi, unico Château della Franciacorta, sorge maestoso a 275 m s.l.m. sulle pendici del

Monte Orfano, nel comune di Coccaglio. Con i suoi 24 ettari di splendidi vigneti sviluppati a gradoni, tutti recintati e circondati da un parco secolare, rappresenta l'eccellenza di questi luoghi, punteggiati di piccoli borghi e antichi palazzi carichi di storia e fascino.
www.castellobonomi.it

La cultura aziendale e la formazione

L'azienda conserva una forte connotazione familiare, considerando che dei 4 fratelli Paladin 3 sono attivi in azienda: Carlo si occupa della produzione e della direzione generale, Roberto delle vendite in Italia, Lucia delle vendite all'estero e della comunicazione. Il gruppo conta complessivamente 60 dipendenti, ai quali è richiesta la disponibilità a crescere professionalmente e a investire tempo nella formazione. Tutti i dipendenti, anche gli amministrativi, hanno seguito un corso di sommelier allo scopo di capire che cos'è il vino e come deve essere presentato al cliente.

Il processo produttivo è sottoposto a controllo in modo quasi maniacale attraverso un efficiente sistema di tracciabilità e riunioni periodiche del personale per migliorare la qualità e la sicurezza. Esiste un sistema di qualità interna per valutare il processo produttivo mediante analisi e misurazioni e per apportare miglioramenti continui. L'azienda è oggi impegnata nell'elaborare il bilancio carbonico dell'attività produttiva: nell'azienda in Franciacorta l'impegno per l'ecosostenibilità si traduce nel controllo delle emissioni di CO₂ e nel bilancio carbonico, e presto tali pratiche verranno estese a tutte le aziende del gruppo.

A premiare la dedizione della famiglia Paladin vi sono i numerosi riconoscimenti ottenuti nei più prestigiosi concorsi enologici nazionali ed internazionali. L'ultimo ambito premio è il Trofeo Speciale ottenuto dal Sauvignon Turrano Bosco del Merlo al Concours Mondial du Sauvignon, con il quale il Turrano è stato riconosciuto come uno dei migliori Sauvignon del mondo. I vini Paladin, Bosco del Merlo, Vescine e Castello Bonomi sono presenti da molti anni nelle principali guide italiane e molti di essi sono stati scelti a rappresentare l'eccellenza del territorio nelle più importanti manifestazioni italiane ed estere ed hanno accompagnato con successo i piatti preparati dagli chef in noti programmi di reti televisive nazionali.